

| | |
|---------------|--|
| Titolo | CONOSCI LE VIE Le strade dell'uomo semplice indicate da Ildegarda di Bingen |
| Contenuto | <p>La spiritualità e la genialità di Ildegarda di Bingen, benedettina vissuta in Germania tra il 1089 e il 1176, affascinano gli uomini che la incontrano oggi, per la sorprendente ampiezza di respiro della sua concezione unitaria della realtà, alla quale da più parti si aspira. Il villaggio globale dell'informatica, verso cui la civiltà tecnologica occidentale corre, non risponde al bisogno di unità, interiore ed esteriore al contempo, che ognuno di noi sorprende drammaticamente in sé. Al contrario, la stanza dilatata della razionalità contemporanea ha qualcosa di soffocante, di angusto. Ildegarda, con semplicità e sapienza, ci apre all'esperienza della libertà nel rapporto uomo-natura-Dio ; ci propone, con modalità assolutamente originali, la storia cristiana della salvezza, fino a declinarne le dimensioni morali che essa può accendere in ognuno ; ci offre un sapere vasto e sperimentato, ove sono centrali le relazioni microcosmo-macrocosmo ; i rapporti analogici tra elementi e cose del creato, dotati di propria consistenza ma fondati su Dio e regolati da Dio. Monaca benedettina e dottore della Chiesa, Ildegarda giunge con grande naturalezza a percepire concretamente l'armonia cosmica sulla quale la sua vita monastica è regolata ; la musica per lei non è solo espressione del movimento dei cieli, ma anche elemento regolatore fondamentale del rapporto tra le cose. La musica e i canti che questa donna compone sono vertice espressivo della sua umanità e della sua cultura. Il suo equilibrato e positivo senso della vita, la "sobria ebbrezza" del suo spirito, la sua capacità ad attingere ad un contesto multietnico, la sua originalità creativa ci fanno cogliere in lei l'aspetto profetico di una modernità di segno cristiano. La sua dottrina, che tocca un vasto quadro di principi, dal teologico al naturale, è assolutamente estranea alla concezione solistica di molte recenti sette esoteriche, che si diffondono sempre più numerose. Esse tentano di impadronirsi del suo messaggio e della sua personalità, attraverso interpretazioni grossolane e fuorvianti ; l'uno e l'altro invece sono patrimonio, di altissimo valore, della Chiesa e, più in generale, di ogni espressione culturale capace di considerare con rispetto la tradizione cristiana.</p> |
| Formato | <p>La mostra è composta da 27 pannelli di alluminio. La mostra necessita di uno spazio espositivo di almeno 40 metri lineari. Le misure sono espresse in cm. N. 16 pannelli 100x100. N. 11 pannelli 50x70 verticali. Dal pannello n° 0 al n° 15, 100X100. Dal pannello n° 0 al n° X, 50x70.</p> |
| Sezioni | <p>La mostra è divisa in 2 sezioni.</p> |
| Exhibit | <p>La mostra è corredata da 3 exhibit. N. 1 smeraldo. N. 1 videocassetta VHS. N. 1 CD</p> |
| Imballaggio | <p>La mostra è costituita da 1 collo. N. 1 cassa di legno 110x110x20.</p> |
| Lingua | <p>Italiano.</p> |
| Autori | <p>A cura di Maria Antonietta Crippa, Mario Gargantini e Gianluca Lapini.</p> |
| Presentazione | <p>Questa mostra è stata realizzata in occasione della manifestazione "Meeting per l'Amicizia fra i popoli", anno 1996.</p> |